



**DIFFERENZA
DONNA**
DONNE E RAGAZZE CONTRO LA VIOLENZA

I.C. "MATTEOTTI - CIRILLO"
GRUMO NEVANO (NA)
Prot. 0008354 del 29/11/2023
II-10 (Entrata)

Corso di formazione nazionale per docenti e Ata

**Secondo incontro ID piattaforma SOFIA 132031
Mercoledì 13 dicembre 2023**

Ore 8,30 - 13,30

I.S.I.S. "Elena di Savoia" Largo S. Marcellino, 15 - NAPOLI

Il ruolo degli Istituti Scolastici nella lotta contro le discriminazioni di genere e la violenza maschile contro le donne

Ore 9,00 Prof.ssa Elena CIOTOLA, COBAS scuola Introduce e coordina i lavori

Stereotipi e pregiudizi di genere. A che punto siamo?

A cura di Alessia D'Innocenzo e Cristina Ercoli, Differenza Donna Ong-APS

- Definizioni e storia degli stereotipi di genere: alle origini della nozione di genere, di discriminazione e violenza di genere. Inquadramento storico-politico
- Dati e riferimenti sul *gender gap*, nazionale ed internazionale
- Strategie di decostruzione degli stereotipi. Promozione della cultura del rispetto tra i sessi, valorizzazione delle differenze e contrasto agli stereotipi di genere.
- L'educazione di genere: stereotipi e buone pratiche per la prevenzione della violenza
- Esercitazione

Il CESP è Ente accreditato/qualificato per la formazione del personale della scuola (D.M. 869/2006 - D.M. 170/2016)

Sarà rilasciato **ATTESTATO**

Info: 3356953999 - cesnnapoli@libero.it.

ESONERO DAL SERVIZIO PER IL PERSONALE ISPETTIVO, DIRIGENTE, DOCENTE E ATA a

tempo indeterminato e determinato con diritto alla sostituzione in base all'art.64 comma 4-5- 6- 7

CCNL2006/2009 -CIRC. MIM PROT. 406 DEL 21/02/06;

IL CESP è un Ente di formazione accreditato presso il MIM, per cui la partecipazione al Convegno è valida ai fini dell'espletamento dell'obbligo di formazione previsto dalla Legge 107/2015.

In particolare, il comma 5 dell'art.64 del CCNL qualifica la fruizione di 5 gg per la partecipazione dei docenti come un diritto non subordinato ad autorizzazione discrezionale del DS, salva l'applicazione di criteri predeterminati di fruizione, oggetto di confronto sindacale e che, in ogni caso, non possono tradursi in una negazione del diritto